

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



ECO COLL

Data di revisione: 02.07.2018

Pagina 2 di 9

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

In caso di svenimento, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo.

Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale.

In seguito a contatto con la pelle

Cambiare indumenti contaminati immediatamente.

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Non sciacquare con: Solvente/Diluenti

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Consultare immediatamente il medico.

In seguito ad ingestione

Dopo l'ingestione sciacquare la bocca con abbondante acqua (solo se la persona è cosciente) e richiedere immediatamente soccorso medico.

NON provocare il vomito.

La persona colpita va messa in posizione tranquilla, coperta e tenuta calda.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

schiuma resistente all' alcool, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Nebbia d'acqua , Estintore a polvere

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Elevato sviluppo di fuliggine in caso di combustione.

Prodotti di decomposizione pericolosi fuliggine

Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata.

Utilizzare maschera respiratoria appropriata.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione .

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Vestito protettivo. In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



ECO COLL

Data di revisione: 02.07.2018

Pagina 3 di 9

V. misure di sicurezza secondo punto 7 e 8.
Provvedere ad una sufficiente aerazione.
Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
Protezione individuale: vedi sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Non far defluire nel suolo/sottosuolo.
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.
Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Maneggino grandi quantità: Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
Pulire con materiale assorbente (p.es. pezza, vello). Raccogliere meccanicamente e provvedere allo smaltimento in contenitori adeguati.

Pulire con detergenti. Evitare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

V. misure di sicurezza secondo punto 7 e 8.
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

Ulteriori dati

Conservare secondo Betriebsicherheitsverordnung (BetrSichV).
Non svuotare il contenitore a pressione. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare secondo Betriebsicherheitsverordnung (BetrSichV).
Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.
Non fumare durante l'impiego. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate. Dopo aver prelevato il prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Tenere lontana/e/o/i da:
Alimenti e foraggi

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

temperatura di stoccaggio : da °C 5 fino a °C 30

7.3. Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



ECO COLL

Data di revisione: 02.07.2018

Pagina 4 di 9

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
1303-96-4	Tetraborati sali sodici - decaidrato	-	5		8 ore	ACGIH-2002

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Via di esposizione	Effetto	Valore
1303-96-4	disodium tetraborate decahydrate; borax decahydrate			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	6,7 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	316,4 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	3,4 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	159,5 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	0,79 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, acuta		per via orale	sistemico	0,79 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Valore
1303-96-4	disodium tetraborate decahydrate; borax decahydrate	
Compartimento ambientale		
Acqua dolce		2,9 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		13,7 mg/l
Acqua di mare		2,9 mg/l
Microorganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		10 mg/l
Suolo		5,7 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Se maneggiato a contenitore aperto si devono possibilmente utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

Misure generali di protezione ed igiene

Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia.

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Indossare soltanto abiti protettivi adatti, comodi e puliti.

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi:

Occhiali con protezione laterale

Protezione delle mani

Si devono indossare guanti di protezione collaudati: DIN EN 374

I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile)

Spessore del materiale del guanto, Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



ECO COLL

Data di revisione: 02.07.2018

Pagina 5 di 9

Periodo di permanenza con contatto periodico (spruzzi): max. 480 min. (NBR (Caucciù di nitrile))

Periodo di permanenza con contatto permanente 240 - 480 min (NBR (Caucciù di nitrile))

Rispettare le indicazioni in materia delle limitazioni del tempo di utilizzo.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità.

Usare una crema protettiva per la pelle prima di maneggiare il prodotto.

Protezione della pelle

Vestito protettivo

Protezione respiratoria

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori. Apparecchio filtrante (maschera completa o imboccatura) con filtro: ABEK P2

Controllo dell'esposizione ambientale

Non è richiesta alcuna misura speciale.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: viscoso
Colore: bianchiccio
Odore: mite

Metodo di determinazione

Valore pH: 8,5

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione: non determinato

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: non determinato

Punto di infiammabilità: non determinato

Infiammabilità

Solido: non determinato

Gas: non determinato

Proprietà esplosive

Non ci sono informazioni disponibili.

Inferiore Limiti di esplosività: non determinato

Superiore Limiti di esplosività: non determinato

Temperatura di accensione: non determinato

Temperatura di autoaccensione

Solido: non determinato

Gas: non determinato

Temperatura di decomposizione: non determinato

Proprietà comburenti (ossidanti)

Non ci sono informazioni disponibili.

Pressione vapore: non determinato

Densità: 0,93 g/cm³ DIN 53217

Idrosolubilità: non determinato

Solubilità in altri solventi

non determinato

Coefficiente di ripartizione: non determinato

Densità di vapore: non determinato

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



ECO COLL

Data di revisione: 02.07.2018

Pagina 6 di 9

Velocità di evaporazione: non determinato

Test di separazione di solventi: <3% (ADR/RID)

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi: non determinato

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica con: Alcali forti, Acido forte, Agente ossidante

10.4. Condizioni da evitare

In caso di riscaldamento:

Formazione di: Prodotti di decomposizione pericolosi

10.5. Materiali incompatibili

Alcali forti, Acido forte, Agente ossidante

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio, fuliggine, Ossidi di azoto (NOx), Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2)

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
1303-96-4	disodium tetraborate decahydrate; borax decahydrate				
	orale	DL50 > 2500 mg/kg	Ratto	Study report (1996)	OECD Guideline 401
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Coniglio	Study report (1985)	other: This study was carried out to com
	inalazione (4 h) aerosol	CL50 > 2,04 mg/l	Ratto	Study report (1994)	OECD Guideline 403

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Dopo contatto con gli occhi Irritante per gli occhi. reversibile.

Effetti sensibilizzanti

Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



ECO COLL

Data di revisione: 02.07.2018

Pagina 7 di 9

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa. La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dalla direttiva relativa ai preparati chimici (1999/45/CE).

Riferimento ad altre sezioni :2,3

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
1303-96-4	disodium tetraborate decahydrate; borax decahydrate					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	79,7	96 h	Pimephales promelas	Study report (2010) other: ASTM E729-95 Standard Guide for C
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	66 mg/l	72 h	Phaeodactylum tricornutum	Study report (2011) ISO 10253
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	102 mg/l	48 h	Ceriodaphnia dubia	Study report (2010) other: ASTM E729-95 Standard Guide for C
	Tossicità per i pesci	NOEC	6,4 mg/l	34 d	Danio rerio	Study report (2000) OECD Guideline 210
	Tossicità per le alghe	NOEC mg/l	17,5	3 d	Pseudokirchneriella subcapitata	Study report (2000) OECD Guideline 201
	Tossicità per le crustacea	NOEC mg/l	10,8	21 d	Daphnia magna	Study report (2000) OECD Guideline 211
	Tossicità acuta batterica	(> 10000 mg/l)		3 h	activated sludge of a predominantly domestic sewage	Study report (2001) OECD Guideline 209

12.2. Persistenza e degradabilità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
1303-96-4	disodium tetraborate decahydrate; borax decahydrate	-1,53

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
1303-96-4	disodium tetraborate decahydrate; borax decahydrate	0,558	Oncorhynchus nerka	Water Research Vol.

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



ECO COLL

Data di revisione: 02.07.2018

Pagina 8 di 9

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi .

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

080410 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



ECO COLL

Data di revisione: 02.07.2018

Pagina 9 di 9

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Autorizzazioni (REACH, allegato XIV):

Sostanze estremamente preoccupanti, SVHC (REACH, articolo 59):
disodium tetraborate decahydrate; borax decahydrate

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 30: disodium tetraborate decahydrate; borax decahydrate

2004/42/CE (VOC): max. 1g/l

Regolamentazione nazionale

Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer
(Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
ICAO: International Civil Aviation Organization
ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
CLP: Regulation on Classification, Labelling and Packaging of Substances and Mixtures,
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
EC50: Effectice concentration, 50 percent
DNEL: Derived No Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.
EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)